



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Lombardo Radice"
Piazza Martiri d'Ungheria, 29 – 93100 Caltanissetta
Telefono 0934/591967 – Fax 0934/596782

C.F. 92060590855 - Codice meccanografico: CLIC828004

e-mail: clic828004@istruzione.it - p.e.c.: CLIC828004@PEC.ISTRUZIONE.IT

REGOLAMENTO **PER LA CONCESSIONE E L'USO DEI LOCALI DELLA SCUOLA A TERZI**

Il Consiglio di Istituto consapevole delle necessità di un utilizzo più allargato delle strutture scolastiche,

VISTO l'art. 12 della legge n. 517/77
VISTI gli artt. 33 comma 2 lett. c e 50 del D.I. n.44/2001
VISTO l'art. 96 del Testo Unico del Decreto Legislativo 297/94,
VISTA la delibera n. 7 del 04/09/2014

consente

nel pieno rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione, l'uso delle attrezzature e dei locali e

delibera

in merito all'utilizzazione dei locali scolastici e delle strutture, i seguenti limiti e criteri che saranno inseriti nel regolamento d'istituto:

1. L'utilizzazione dei locali scolastici e delle strutture è autorizzata dal Dirigente Scolastico, previa delibera del Consiglio d'istituto, in orari non coincidenti con le attività didattiche curricolari ed extracurricolari ed con ogni altra attività e manifestazione promosse direttamente dalla scuola.
2. E' esclusa qualsiasi concessione a società e soggetti che per attività abbiano scopo di lucro.
3. Le istanze di concessione dovranno essere dirette all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ed al CONSIGLIO D'ISTITUTO/CIRCOLO; l'assenso o meno all'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, o parte di esse, sarà dato nella prima riunione del Consiglio di Istituto/Circolo successiva al ricevimento della domanda.
4. Nel caso di presentazione di più richieste di concessione non compatibili tra loro, si terrà conto della compatibilità con i locali della struttura, dell'assenza di contenzioso con il richiedente e dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze, dando la precedenza a coloro i quali hanno prestato la loro opera a titolo gratuito per l'ampliamento dell'O.F. e/o che hanno avuto concesso l'uso la palestra negli anni precedenti
5. L'Amministrazione Comunale potrà integrare con proprie disposizioni le modalità d'uso, ma non può autorizzare l'uso dei locali e delle attrezzature della scuola senza il consenso del Consiglio di Istituto ed è vincolato dal parere positivo espresso dal Consiglio stesso.
6. L'utilizzo delle palestre e degli altri locali da parte di associazioni e da privati comporta il pagamento di un contributo di:
 - utilizzo giornaliero fino a 4 ore settimanali € 50,00
 - utilizzo giornaliero da 5 a 8 ore settimanali € 100,00
 - utilizzo giornaliero oltre le 8 ore settimanali € 150,00

Le somme versate saranno iscritte nelle disponibilità finanziarie dell'istituto, senza vincoli di destinazione.

7. Le associazioni all'atto della richiesta di utilizzo dovranno presentare il proprio statuto. La richiesta di concessione deve contenere tutti gli elementi atti a individuare chiaramente l'attività da svolgere, lo scopo dell'iniziativa, la frequenza o il ciclo di attività, nonché la persona direttamente responsabile alla quale fare capo per ogni necessità e per eventuali danni.
8. L'utilizzo delle palestre è subordinato alla stipula, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.
9. Il rilascio delle autorizzazioni de quo, come pure il rilascio delle chiavi, sarà vincolato alla comprova del versamento anticipato delle tariffe d'uso determinate ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del presente regolamento. In caso di utilizzo continuativo il pagamento verrà effettuato in due tranche (di norma la prima dovrà essere versata entro il 31 ottobre e la seconda entro il 31 marzo), mentre nel caso di utilizzo occasionale la somma dovrà essere versata interamente prima dell'iniziativa.
10. Il concessionario assume a proprio carico le spese per le pulizie dei locali
11. Le chiavi di accesso delle palestre saranno consegnate al responsabile previa sottoscrizione di apposito verbale; le stesse saranno restituite al termine dell'iniziativa/attività e comunque non oltre la fine dell'anno scolastico.
12. Il Dirigente scolastico stipula apposita convenzione che, a garanzia di esigenze ed interessi della scuola, dovrà contenere:
 - **la decorrenza e la durata della concessione, che comunque non può essere superiore alla durata dell'anno scolastico di riferimento;**
 - **la clausola che non è previsto il rinnovo tacito;**
 - **i tempi e i modi di utilizzo dei locali e delle strutture;**
 - **l'elenco dei materiali e delle attrezzature concessi in uso, con indicazione delle quantità e dello stato di conservazione;**
 - **gli obblighi del contraente, tra cui quelli inerenti la vigilanza e la tutela dei locali dei beni in esso contenuti, la pulizia e l'igiene dei locali utilizzati;**
 - **specifiche clausole di salvaguardia;**
 - **le modalità di verifica della convenzione.**
13. Per causa di forza maggiore o per nuove esigenze di carattere logistico e/o scolastico, l'autorizzazione all'uso dei locali de quo potrà essere revocata senza che il responsabile dell'iniziativa, per conto della società o gruppo sportivo, possa trarre alcuna pretesa di risarcimento.
14. **Il concessionario assumerà ogni responsabilità civile e patrimoniale** per eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone o a cose, esonerando da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo sia il Comune proprietario dell'immobile, sia il Dirigente scolastico della scuola ove hanno sede i locali oggetto della concessione (allegare polizza assicurativa).
15. Nel caso che non si riesca a individuare il concessionario responsabile di eventuali danni prodotti, la responsabilità ed il risarcimento dovranno essere sopportati in solido da tutti i concessionari.
16. E' fatto divieto di installare attrezzi fissi e di sistemare impianti che possono ridurre la disponibilità dello spazio nei locali delle scuole, salvo il parere favorevole del Consiglio di Istituto e della Presidenza.
17. Le attività che si svolgeranno negli edifici scolastici dovranno ispirarsi a comportamento corretto e rispettoso. E' fatto divieto a norma di legge di fumare nella scuola.
18. E' obbligatorio l'uso delle scarpette da ginnastica nella palestra della scuola.
19. E' obbligatoria, al termine delle attività, la restituzione della funzionalità delle attrezzature della scuola e dei locali che dovranno essere riconsegnati perfettamente puliti e con adeguata manutenzione.
20. Durante gli allenamenti o manifestazioni agonistiche **non è ammessa la presenza del pubblico.**
21. **La concessione è revocabile** in ogni momento in caso di constatata differente utilizzazione di locali rispetto a quanto autorizzato o di inosservanza anche di una sola delle clausole del presente regolamento, senza diritto di risarcimento o indennizzi di sorta.
22. Qualora in sede di verifica, in contraddittorio con il concessionario, si determinasse il mancato rispetto delle condizioni di concessione in uso, il Dirigente scolastico può sospendere la fruizione sino all'immediato ripristino delle garanzie definite dalla convenzione, in maniera temporanea o definitiva.